

COMUNE DI SALISANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

AGGIORNAMENTO

(approvato con deliberazione Commissario Straordinario con poteri del
Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2017)

PREMESSA

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede la formazione del D.U.P. – documento unico di programmazione.

L'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Il DUP semplificato per il triennio 2017/2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 04.08.2016.

Il Comune, dal 29.09.2016 è retto da una gestione commissariale in seguito alla dimissioni del Sindaco e conseguente scioglimento del Consiglio Comunale.

Pertanto il presente documento si limita ad aggiornare i dati contabili previsti nel documento approvato con la deliberazione sopra citata, rinviando la programmazione triennale alla nuova Amministrazione comunale che si insedierà dopo le elezioni amministrative 2017.

Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinato dalle gestioni degli ultimi anni.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21764,91	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	60445,21	11.226,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	369.852,92	375.927,69	373.263,92	372.763,92
2	Trasferimenti correnti	110.131,57	119.032,76	108.632,76	107.032,76
3	Entrate extratributarie	406.965,00	243.200,00	231.000,00	231.000,00
4	Entrate in conto capitale	350.680,80	270.000,00	20.000,00	20.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	30.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	253.000,00	253.000,00	253.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
totale		1.777.630,29	1.571.160,45	1.265.896,68	1.263.796,68
	totale generale delle entrate	1.859.840,41	1.582.386,45	1.265.896,68	1.263.796,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			I ANNO	ANNO 2018	ANNO 2019	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	810.576,51	659.277,45	609.027,71	605.056,96
		<i>di cui già impegnato*</i>		52.864,10	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	403.138,99	290.000,00	20.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	104.159,91	100.109,00	103.868,97	105.739,72
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	260.000,00	253.000,00	253.000,00	253.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1857875,41	1582386,45	1265896,68	1970756,84
		<i>di cui già impegnato*</i>		52864,10	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1857875,41	1582386,45	1265896,68	1970756,84
		<i>di cui già impegnato*</i>		52864,10	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa per missioni

Di seguito vengono riportate le previsioni 2017/2019, approvate con deliberazione assunta con poteri della Giunta Comunale del 23 marzo 2017:

Denominazione	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	225.271,95	191.140,00	188.790,00
MISSIONE 02 – Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	37.500,00	37.500,00	37.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	29.600,00	29.600,00	29.100,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	520,00	520,00	520,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	800,00	800,00	800,00
MISSIONE 07 – Turismo	8.000,00	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68.500,00	48.500,00	48.500,00
MISSIONE 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.400,00	148.400,00	148.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	366.570,00	107.270,00	107.270,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	82,64	41,32	41,32
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	17.229,82	20.590,91	23.349,38
MISSIONE 50 – Debito pubblico	142.912,04	139.534,45	137.525,98
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	253.000,00	253.000,00	253.000,00
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Totale Missioni	1.582.386,45	1.265.896,68	1.263.796,68

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo. Nessun parametro è risultato positivo. In considerazione di ciò l'Ente evidenzia una buona posizione in riferimento agli esposti parametri di deficitarietà. Le previsioni di bilancio consentono inoltre di stimare un mantenimento dei livelli di detti parametri.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2015	2014	2013	2012	2011
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	NO	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO	NO	NO

4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	NO	NO	NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI);	NO	NO	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO	NO	NO